



**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 22 OTTOBRE 2020**

L'anno duemilaventi, addì 22 del mese di ottobre, alle ore 15,30, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 161928 pos. II/8 del 16 ottobre 2020 inviata per e-mail, alla luce del DPCM del 18 ottobre 2020, si è riunito, come comunicato con mail del 19 ottobre 2020, con modalità telematica, anziché in presenza, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica" emanato con D.R. n. 370 prot. n. 48115 del 18 marzo 2020, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con nota prot. n. 165262 del 21 ottobre 2020.

- 1) Revisione /aggiornamento linee guida
- 2) Aggiornamento andamento Azienda Agricola Montepaldi
- 3) Procedure elettive Consiglio di Amministrazione - Determinazioni
- 4) Aggiornamenti sul procedimento di acquisto di un immobile destinato alle esigenze di spazi per il Dipartimento e la Scuola di Agraria
- 5) Convenzione per la conferma del Sistema di accesso a tariffa agevolata al Trasporto Pubblico Locale nell'Area Urbana di Firenze per gli studenti universitari nell'Ateneo fiorentino. Anno Accademico 2020

Partecipano alla seduta in presenza presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET:

- Prof. Luigi Dei, Rettore
- prof. Marco Carini, membro interno

Partecipano in collegamento telematico da remoto tramite l'applicativo MEET:

- dott.ssa Patrizia Cecchi, membro interno
- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- prof. Marco Linari, membro interno
- prof. Bernardo Sordi, membro interno.
- dott. Andrea Bianchi, membro esterno.
- dott.ssa Isabella Lapi, membro esterno.
- sig. Lorenzo Dardani, rappresentante degli studenti.

Sono assenti

- dott. Fabrizio Fabrini, membro esterno
- sig. Matteo Cini, rappresentante degli studenti.

Partecipa, altresì, alla seduta la dott.ssa Beatrice Sassi, Direttore Generale, con funzioni di Segretario verbalizzante, in presenza presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET.

Partecipa, inoltre, ai sensi del comma 8, dell'art. 14 dello statuto, in presenza presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET, il Prorettore Vicario, prof.ssa Vittoria Perrone Compagni

Il Presidente, verificate tutte le connessioni e constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- sig. Matteo Cini si collega da remoto tramite l'applicativo MEET, alle ore 15,55, sul punto 2 dell'O.D.G.;
- dott. Andrea Bianchi si scollega alle ore 15,55, sul punto 2 dell'O.D.G. e si ricollega alle ore 17,20 sul punto 4 dell'O.D.G.

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**REVISIONE/AGGIORNAMENTO DELLE LINEE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- richiamate le linee guida per l'avvio dal 1° settembre 2020 della didattica;
- tenuto conto dell'evoluzione normativa nel frattempo intercorsa;

approva

il documento dal titolo "Aggiornamento delle Linee Guida Operative Emergenza Covid alla luce del DPCM 18/10/2020. Validità dal 23 ottobre 2020 fino a nuove deliberazioni", nel testo qui di seguito riportato, nelle more

dell'acquisizione del parere del Senato Accademico.

«Aggiornamento delle Linee Guida Operative Emergenza Covid alla luce del DPCM 18/10/2020.

Validità dal 23 ottobre 2020 fino a nuove deliberazioni

Dopo sei mesi di ripresa delle attività in accordo alle Linee Guida approvate dagli Organi nelle sedute del 29 e 30 aprile u.s., e successivamente nelle sedute del mese di maggio u.s. e in ultimo del 31 agosto u.s., in relazione all'esito soddisfacente della loro messa in atto, nonché alle novità emerse nel frattempo a livello di normativa nazionale, in particolare l'inasprimento delle misure restrittive contenute nel DPCM del 18/10/2020 in seguito al peggioramento del quadro epidemiologico nazionale e internazionale, pare doveroso aggiornare il documento con la presente formulazione che interamente sostituisce quanto già deliberato.

Misure di prevenzione già eseguite e ancora da mettere in atto

Redazione Protocollo Anti-Contagio, suo costante e continuo aggiornamento in base alle normative nazionali e regionali via via emergenti e dotazione degli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) a cura del Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) messi in atto. Tutto il personale frequentante gli edifici universitari è tenuto al rigoroso rispetto delle norme contenute nel Protocollo Anti-Contagio: il mancato rispetto potrà determinare l'allontanamento dai luoghi universitari.

Protocollo con la Regione Toscana per uno *screening* su base volontaria mediante test sierologici di tutto il personale docente, ta/cel, assegnisti, borsisti e dottorandi approvato dalla Giunta Regionale Toscana in data 18.05.2020: la campagna si svolgerà a partire dal 31 agosto p.v. Si rappresenta l'ipotesi di vagliare con la Regione Toscana e l'AOUC di una nuova campagna, stavolta estesa anche alla popolazione studentesca per l'esecuzione dei test rapidi per la positività al virus.

Ancora in via di definizione la possibilità di istituire uno "sportello" a distanza per il benessere psicologico a cura di Colleghe e Colleghi del costituendo Centro di Servizio di Consulenza Psicologica e Psicoterapia.

Attività didattica

Tutti i test d'ingresso si sono svolti in modalità a distanza a eccezione di quelli per i quali il Ministero ha imposto la presenza, i quali si sono svolti secondo le indicazioni ministeriali presso la Fortezza col rispetto delle misure di distanziamento previsto dalle normative regionali. Per disciplinare l'accesso ci si è avvalsi della collaborazione alla Protezione Civile.

Per quanto attiene ai corsi d'insegnamento in aula il primo semestre dell'Anno Accademico 2020/2021 si stanno svolgendo nella cosiddetta modalità mista distanza/presenza sulla base di quanto disciplinato nelle Linee Guida approvate il 31 agosto u.s. e qui di sotto riportato con le modifiche evidenziate che recepiscono le raccomandazioni del DPCM 18/10/2020.

Modifica tempo della lezione accademica: 1 ora di lezione da registro d'insegnamento in questa nuova modalità mista distanza/presenza equivale a 40 minuti di lezione frontale/registrata.

Nuova articolazione dell'orario per tutto l'Ateneo valida dal lunedì al venerdì.

Mattino e pomeriggio con 3 ingressi e 3 uscite separati da 10 min secondo il seguente schema, al fine di diluire gli accessi ai plessi didattici minimizzando così i rischi di assembramento legati anche al controllo degli accessi:

8.20 – 12.40: ci stanno in tutto max. 6 ore da registro d'insegnamento con intervalli di breve durata (es. 10 minuti se 3 blocchi di 2 ore da registro, oppure qualcosa di più se 2 blocchi da 3 ore da registro; non proponibili lezioni di 1 sola ora da registro).

8.30 – 12.50

8.40 – 13.00

13.00 – 14.10 sanificazione di tutte le aule.

14.10 – 18.30

14.20 – 18.40

14.30 – 18.50

La flessibilità con orario diverso dal sopraccitato, concessa dalle Linee Guida del 31/08/2020 ha trovato idonea realizzazione negli orari già adottati da tutte le Scuole.

Misure di sicurezza. Ogni mezza giornata in ogni aula un solo "gruppo" tracciabile di studenti. Durante la presenza degli studenti in aula saranno ammesse uscite dall'aula esclusivamente per raggiungere i servizi igienici nel rispetto delle norme anti-assembramento. Gli studenti possono abbandonare l'aula durante la mezza giornata del loro "gruppo" solo per uscire dal plesso, non per recarsi a seguire altro corso in altra aula. Gli studenti possono altresì non necessariamente frequentare tutti i corsi d'insegnamento del "gruppo" entrando e uscendo anche a orari diversi da quelli del "gruppo", ma sempre senza cambiare mai l'aula a cui erano stati designati. L'organizzazione della frequenza può prevedere anche gruppi diversi alle varie ore del mattino o del pomeriggio, dunque, purché le Scuole riescano a garantire la totale tracciabilità dei frequentanti. Gli studenti e i docenti dovranno munirsi autonomamente di mascherina per poter accedere alle aule. E' obbligatorio indossare la mascherina da parte di tutti durante tutto il periodo di soggiorno nei locali dell'Ateneo. Obbligo dell'igienizzazione con gel disinfettante all'ingresso e all'uscita. Macchinette per bevande, merende e fontanelli vietati.

Piano delle attività didattiche nella modalità mista presenza/distanza.

Sulla base di quanto sopra scritto, le Scuole hanno elaborato Piani per la presenza in aula degli studenti in base alle capienze – a suo tempo comunicate – nel rispetto del Protocollo Anti-Contagio, seguendo i seguenti criteri di priorità:

1. matricole tutte in presenza (con eventuali turnazioni per iniziale cognome, laddove fosse impossibile gestire la presenza totale);
2. studenti delle lauree magistrali e studenti dal IV anno in poi delle lauree magistrali a ciclo unico in presenza con l'auspicio di poche turnazioni, dati i numeri considerevolmente inferiori;
3. studenti del II e III anno delle lauree triennali o magistrali a ciclo unico nella misura che sarà possibile rispetto alle aule rimaste disponibili a seguito delle due priorità di cui sopra.

Le capienze delle aule, così come le attrezzature tecnologiche ivi presenti, sono già state comunicate ai Presidenti delle Scuole. Sono presenti in tutto 43 tutor d'aula per l'assistenza alle varie operazioni.

Videoregistrazioni. Tutte le lezioni vengono videoregistrate in sincrono o, in casi particolari legati a specifiche esigenze didattiche e/o di alta numerosità di studenti, anche pre-registrando e rendendo disponibile la registrazione entro l'orario previsto dal calendario didattico. In quest'ultimo caso sono garantiti periodici incontri a distanza con gli studenti in orario preventivamente comunicato, che non si sovrapponga alla frequenza di altri corsi d'insegnamento. Tutte le lezioni videoregistrate sono messe a disposizione sulla piattaforma d'Ateneo Moodle accessibile a tutti gli studenti e ivi rimarranno fino al 30 aprile 2022, dopodiché i docenti potranno rimuoverle. Alla fine dei corsi del I semestre sarà valutato se restringere il suddetto tempo di permanenza. Le videoregistrazioni sono accompagnate dalle prescrizioni riguardo il loro uso. La piattaforma per le lezioni a distanza è *Webex*: saranno previsti prima dell'inizio delle lezioni del II semestre, a cura di SIAF, momenti informativi per tutti i docenti che non abbiano tenuto corsi d'insegnamento nel I semestre, nonché *tutorial* e prove tecniche in aula. La piattaforma *Moodle* di Ateneo è stata rivista per ospitare tutti gli insegnamenti, da questa piattaforma è possibile pianificare le lezioni future e si è in grado di accedere alle registrazioni delle lezioni completate. Si raccomanda che dette videoregistrazioni vengano salvate sulla piattaforma non come file .mp4 scaricabile dallo studente, bensì come semplice link da cui rivedere in differita la lezione un numero illimitato di volte ma senza possibilità di salvataggio. SIAF attiva diversi corsi a supporto dei docenti per l'utilizzo di *Moodle*.

Accesso ai plessi per le lezioni in presenza. Tutti gli studenti regolari – ossia iscritti a un regolare anno di corso, quindi NON fuori corso – sono stati edotti circa la modalità di frequenza in presenza/distanza nell'ambito dell'intero semestre. Tutti gli studenti fuori corso possono frequentare le lezioni ESCLUSIVAMENTE a distanza. L'Allegato 1 "Procedure dettagliate accesso alle lezioni in presenza" riporta i dettagli delle procedure di accesso che sono distinte fra studenti iscritti al primo anno e studenti iscritti agli anni successivi e che si differenziano rispetto a quelle approvate il 31/08/2020 per alcune modificazioni intervenute durante l'operatività.

Laboratori sperimentali ed esercitazioni fuori sede. Sono messe a punto dai singoli Consigli di Corso di Studio modalità di svolgimento compatibili con le misure del Protocollo Anti-Contagio, anche modificando in modo sostanziale il numero di esperienze/esercitazioni complessive da svolgere in presenza in base alla numerosità degli studenti. I suddetti progetti sono sottoposti al vaglio del Direttore del Dipartimento referente del Corso di Studi, unitamente al Direttore del Dipartimento che ospita i laboratori se differente da quello del referente del CdS, per la verifica del rispetto del Protocollo Anti-Contagio, il quale approva con la consulenza del RSPP. In quest'ultimo caso i progetti sono presentati con congruo anticipo rispetto al presunto inizio delle attività. L'eventuale riduzione di esperienze/esercitazioni è compensata con attività alternative a distanza, in modo comunque da rispettare i programmi dei corsi d'insegnamento e consentire la conclusione del programma e quindi il regolare svolgimento del relativo esame. In ogni caso, al fine di salvaguardare i diritti degli studenti impossibilitati alla frequenza, anche i corsi d'insegnamento che prevedono attività laboratoriali e/o esercitazioni fuori sede prevedono forme sostitutive della presenza: detti studenti devono però adeguatamente motivare la loro impossibilità di partecipare alle attività laboratoriali e/o esercitazioni fuori sede. Le esercitazioni fuori sede non possono prevedere spostamenti di gruppi di studenti in mezzi di trasporto, ma solo con mezzo privato; né si possono prevedere pranzi o merende durante l'esercitazione: nel caso di esercitazioni fuori sede che necessitino di tali pause l'esercitazione dovrà prevedere interruzione e ripresa esentando l'Ateneo da ogni responsabilità durante la pausa.

Obblighi dei docenti e dei CEL in relazione alla modalità mista di cui sopra. Per quei corsi d'insegnamento che le Scuole e i Dipartimenti hanno inserito in calendario in presenza, la dispensa dalla presenza e la conseguente trasformazione del corso d'insegnamento da "in presenza" in "a distanza" è disposta in seguito all'accettazione da parte del Rettore dell'istanza presentata dalla/dal docente, documentata da certificato medico, sulla base del parere del Medico Competente. Qualora l'istanza non sia accolta il corso resta "in presenza" e la/il docente è tenuto allo svolgimento del corso in aula. Qualora, invece, venga accolta il docente è tenuto a tenere **tutte** le attività lavorative, non solo il corso d'insegnamento, nella modalità a distanza. Per quei corsi d'insegnamento stabiliti interamente a distanza per l'intero semestre, la/il docente o il CEL potrà registrare in sincrono o asincrono la lezione in qualsiasi luogo, purché nel rispetto del decoro consono a una lezione accademica. Tenuto conto della successiva raccomandazione – *vide infra* – di limitare al massimo anche le attività di ricerca e terza missione in presenza, vien avviata copertura assicurativa per

incidente domestico durante attività lavorativa a tutto il personale docente, CEL e assegnisti.

I docenti/CEL, durante lo svolgimento delle lezioni in presenza, in qualità di responsabili delle attività didattiche, sono preposti al controllo delle norme di sicurezza contenute nel Protocollo Anti-Contagio. In caso di trasgressione inviteranno lo studente ad abbandonare immediatamente l'aula; qualora si creino condizioni di non rispetto dell'invito, interromperanno la lezione facendo intervenire il servizio di vigilanza. Al termine della lezione i docenti dovranno attendere in aula il Collega della lezione successiva, oppure, in caso di ultima lezione, attendere il completo deflusso dall'aula degli studenti, ovviamente quando possibile in relazione a possibili concomitanti impegni successivi del docente medesimo.

Studenti Erasmus incoming e outgoing. Per gli studenti *Erasmus incoming*, vista la complessità di gestione della presenza in relazione ai *Learning Agreement* totalmente scissi dalle programmazioni degli ordinari Corsi di Studio, si garantisce almeno un corso d'insegnamento prescelto in modalità presenza e tutti gli altri comunque a distanza. Quanto agli *Erasmus incoming Traineeship*, ogni Scuola deve indicare se è possibile o meno l'accoglienza in presenza e, in caso affermativo, determinarne il numero massimo compatibile coi Protocolli Anti-Contagio e con la ricettività di eventuali soggetti esterni all'Ateneo. Per gli studenti *Erasmus outgoing*, nel caso di Paesi per i quali sia prevista la mobilità è lo studente a decidere se partire o meno e, nel caso sia possibile, può optare anche per la modalità a distanza. Per i Paesi per i quali la mobilità è impedita da norme sovranazionali resta, se possibile, la mobilità a distanza. Per la frequenza in presenza degli studenti *Erasmus incoming* le Scuole, tenuto conto dei *Learning Agreement* e dei corsi (almeno uno) che le Scuole medesime selezionano da seguire in presenza e che comunicano agli studenti, provvedono alla immissione nel novero dei nominativi autorizzati all'accesso (vedi Allegato 1).

Studenti doppio titolo o titolo congiunto. Nei limiti del possibile si raccomanda, visti anche i piccoli numeri, di cercare di garantire una buona % di presenza.

Conclusione primo semestre AA 2020/2021. In relazione a possibili complessità legate all'organizzazione della didattica nel I semestre 2020/2021, si permette, per circostanziate evidenze, di prorogare le attività d'insegnamento del primo semestre anche fino al 22.01.2021.

Tirocini. Preso atto che ci potrebbero essere oggettive difficoltà nel poter accogliere richieste di tirocinio in presenza o anche a distanza presso Enti/Aziende esterne o all'interno dell'Ateneo e dei singoli Dipartimenti, si raccomanda di privilegiare il conseguimento dei cfu per la regolare conclusione del percorso di studi, ricorrendo alle varie modalità alternative già deliberate e dettagliatamente descritte in una recente Nota. Detta raccomandazione, insieme a quella di privilegiare al massimo i tirocini a distanza, assume particolare rilevanza e cogenza alla luce del DPCM del 18/10/2020.

Prove finali. I laboratori fondamentali per la conclusione delle tesi di laurea sono accessibili nel rispetto del Protocollo Anti-Contagio. Nel caso in cui questi laboratori siano anche di ricerca, vale quanto sotto specificato per le attività di ricerca. Qualora le richieste di accesso da parte dei laureandi ai suddetti laboratori non siano compatibili coi Protocolli Anti-Contagio, si raccomanda di far svolgere turni equi per garantire a tutti i laureandi la regolare conclusione del loro percorso di studi, eventualmente rimodulando il progetto di tesi spostando una parte del lavoro sperimentale in porzione compilativa.

Ricevimento studenti. Avviene esclusivamente in modalità a distanza.

Servizio bibliotecario e spazi studio. Per quanto riguarda il servizio bibliotecario resta per il momento nella modalità "a prenotazione" secondo quanto consultabile sul sito web d'Ateneo. Medesima regola per gli spazi studio attualmente decisi in presenza via prenotazione. L'apertura di ulteriori spazi studio dovrà commisurarsi rigorosamente con l'andamento dell'epidemia.

Esami di profitto orali. La modalità cosiddetta *predeterminata* continua a essere quella a distanza. Per gli studenti che ne fanno richiesta esplicita all'atto della prenotazione nel riquadro "Note", è possibile far svolgere l'esame in presenza nel rigoroso rispetto dei Protocolli Anti-Contagio. Gli studenti che non esercitano l'opzione in presenza sono automaticamente esaminati nella modalità a distanza. La procedura è la seguente:

- all'atto della chiusura delle iscrizioni all'esame il docente controlla gli iscritti e stila due elenchi, uno per gli esami in cui gli studenti abbiano selezionato la modalità in presenza e l'altro per tutti i rimanenti che sosterranno l'esame a distanza con la modalità ormai consolidata;
- nella stessa circostanza di cui al punto sopra il docente determina il calendario e gli orari degli esami a distanza, crea gli incontri sul calendario e invita gli studenti che hanno selezionato la modalità a distanza ai suddetti incontri;
- sempre nell'occasione di cui sopra il docente predispose il calendario degli esami in presenza per i vari gruppi di studenti, prenotando un'aula per frazioni non inferiori a mezza giornata e rispettando la capienza dell'aula prescelta, e trasmette calendario a tutti gli studenti che hanno optato per l'esame in presenza; qualora il numero dei richiedenti l'esame in presenza fosse troppo elevato rispetto alla possibilità oggettiva di tenere la sessione in tempi ragionevoli nel rispetto del Protocollo Anti-Contagio, si potrà chiedere di motivare circostanziatamente (es. mancanza di strumentazione digitale idonea allo svolgimento a distanza) la richiesta al fine di ridurre la numerosità degli esaminandi in presenza;
- detto calendario, comprensivo dei nomi, cognomi e matricola degli studenti viene immediatamente trasmesso

alla portineria o acquisito dal sistema che gestisce i tornelli del plesso presso cui si trova l'aula prescelta, secondo modalità prestabilite;

- al momento delle prove orali in presenza gli studenti si presentano all'orario e nel giorno fissato e accedono al plesso dove si trova l'aula previo riconoscimento secondo la modalità stabilita di cui al punto precedente; studenti non compresi nell'elenco trasmesso alle portinerie non saranno autorizzati ad accedere;
- gli studenti che desiderano assistere agli esami, sia in modalità a distanza che in presenza, devono comunicarlo tempestivamente al Presidente della Commissione al fine di estendere l'invito sulla piattaforma per quelli a distanza e di comunicare nominativi e matricole per l'accesso per quelli in presenza; non saranno ammessi più di cinque.

La piattaforma per gli esami orali a distanza è *Webex*. Si può continuare a usare *Google Meet*, ma con i limiti imposti dalla licenza (non più di 100 partecipanti, tenuta in conservazione della registrazione non superiore a 30 giorni).

Esami di profitto scritti. La modalità cosiddetta *predeterminata* continua a essere quella a distanza. Per gli studenti che ne fanno richiesta esplicita all'atto della prenotazione nel riquadro "Note", è possibile far svolgere l'esame in presenza nel rigoroso rispetto dei Protocolli Anti-Contagio. Gli studenti che non esercitano l'opzione in presenza sono automaticamente esaminati nella modalità a distanza. La procedura sarà la seguente:

- all'atto della chiusura delle iscrizioni all'esame il docente controlla gli iscritti e stila due elenchi, uno per gli esami in cui gli studenti abbiano selezionato la modalità in presenza e l'altro per tutti i rimanenti che sosterranno l'esame a distanza con la modalità ormai consolidata;
- il docente comunica a tutti gli studenti che abbiano opzionato esame in presenza l'aula/le aule, nonché giorno e ora, dove si terrà la prova scritta in presenza con capienza/e tali da rispettare il protocollo anti-contagio in relazione agli studenti che si sono prenotati per la modalità in presenza; qualora il numero dei richiedenti l'esame in presenza fosse troppo elevato rispetto alla possibilità oggettiva di tenere la sessione in tempi ragionevoli nel rispetto del Protocollo Anti-Contagio, si potrà chiedere di motivare circostanziatamente (es. mancanza di strumentazione digitale idonea allo svolgimento a distanza) la richiesta al fine di ridurre la numerosità degli esaminandi in presenza;
- alla stessa data e ora, o in alternativa ad altra data e ora, sono convocati sulla piattaforma per gli incontri a distanza tutti gli studenti che abbiano optato per la modalità a distanza o che non abbiano selezionato alcuna opzione;
- il calendario per le prove scritte in presenza, comprensivo dei nomi, cognomi e matricola degli studenti viene immediatamente trasmesso alla portineria o acquisito dal sistema che gestisce i tornelli del plesso presso cui si trova/trovano l'aula/e prescelta/e, secondo modalità prestabilite;
- al momento delle prove scritte in presenza gli studenti si presentano all'orario e nel giorno fissato e accedono al plesso dove si trova/trovano l'aula/le aule previo riconoscimento via card studente Toscana; studenti non compresi nell'elenco trasmesso alle portinerie non saranno autorizzati ad accedere;
- il giorno selezionato il docente si presenta in aula con uno o più componenti la Commissione d'esame in dipendenza di quanti sono gli studenti collegati in remoto e la prova si svolge cartacea o su PC, qualora in aula informatica, per i presenti e a distanza per quelli a distanza con controllo da remoto da parte di uno o più membri della Commissione; qualora la prova in remoto si svolga in altra data, essa si realizza come già sperimentato nel II semestre dell'AA 2019/2020;
- al termine della prova i presenti fotografano il cartaceo e inviano i file in formato .pdf o chiudono la prova su PC, quelli in remoto chiudono la prova sul loro PC o fotografano i fogli e inviano i file in formato .pdf. Ovviamente il controllo in remoto per gli studenti che abbiano opzionato la modalità a distanza può essere effettuato o in aula o da altro componente la Commissione in altro luogo.

La piattaforma per gli esami di profitto scritti a distanza è *Webex*. Si può continuare a usare *Google Meet*, ma con i limiti imposti dalla licenza (non più di 100 partecipanti, tenuta in conservazione della registrazione non superiore a 30 giorni).

La prenotazione delle aule per gli esami scritti in presenza, così come l'allestimento se trattasi di esami scritti necessitanti di aule informatiche segue le usuali norme adottate in condizioni di normalità.

Esami di laurea. La modalità cosiddetta normale continua a essere quella a distanza. Per gli studenti che ne fanno richiesta esplicita secondo le modalità e i tempi stabiliti dalle Scuole, è possibile far svolgere l'esame in presenza nel rigoroso rispetto dei Protocolli Anti-Contagio. La procedura è la seguente:

- secondo le modalità e i tempi stabiliti dalle Scuole, lo studente comunica di voler svolgere l'esame finale di laurea in presenza; chi non avanza questa richiesta sarà esaminato nella modalità a distanza;
- il Presidente della Commissione determina il calendario invitando i candidati che hanno optato a distanza con le regole già stabilite nel corso del periodo aprile-luglio 2020;
- il Presidente fissa altresì il calendario delle tesi in presenza con le seguenti regole:
 - ✓ prenotazione aula con sessioni che occupano mezza giornata (mattina o pomeriggio) indipendentemente dal numero di candidati,

- ✓ scelta dell'aula in base alla capienza proporzionata al numero dei candidati per la mezza giornata contati ciascuno nel numero di 3 (un candidato più max. due ospiti, il cui cognome e nome i candidati devono comunicare secondo modalità e tempi stabiliti dalla Scuola),
- ✓ calendario della sessione di laurea con indicazione candidati (cognome, nome e matricola) in numero compatibile con la capienza dell'aula inclusi anche agli ospiti,
- ✓ trasmissione alla portineria o acquisizione da parte dal sistema che gestisce i tornelli del plesso presso cui si trova l'aula prescelta, secondo modalità prestabilite, del cognome e nome dei candidati, nonché degli eventuali due ospiti,
- ✓ i candidati si presentano in portineria facendosi riconoscere dal personale o attraverso lettore automatico; studenti non compresi nell'elenco trasmesso non saranno autorizzati ad accedere; i candidati, se vogliono far accedere i due ospiti alla seduta, devono farsi da essi accompagnare al momento del riconoscimento,
- ✓ non sono ammessi assembramenti fuori dagli edifici, né in prossimità di essi; è fatto divieto di ogni forma di festeggiamento sia all'interno che all'esterno degli edifici universitari,
- ✓ le sedute in presenza sono comunque accessibili anche in diretta videoregistrata secondo le modalità già in essere: il numero di ospiti presenti a distanza può essere incrementato a discrezione della Commissione di Tesi,
- ✓ per le proclamazioni senza discussione della prova finale con numerosità considerevoli è obbligatorio comunque, per l'eventuale realizzazione in presenza, il rispetto dei Protocolli Anti-Contagio e quindi da valutare con attenzione il numero di sessioni necessarie, concordando bene con la logistica tutte le misure di sanificazione.

La piattaforma per gli esami di laurea a distanza è *Webex*, che permette di estendere la partecipazione ad un maggiore numero di utenti eliminando interferenze degli ospiti. Si può continuare a usare *Google Meet*, ma con i limiti imposti dalla licenza (non più di 100 partecipanti, tenuta in conservazione della registrazione non superiore a 30 giorni).

Master, Corsi di Perfezionamento e Aggiornamento professionale. Per l'Anno Accademico 2019/2020, al di là degli eventuali spostamenti di lezioni/esercitazioni programmate, le attività previste si devono comunque concludere entro la fine del Corso, eventualmente in modalità a distanza, per permettere il conseguimento del titolo nei termini previsti. Su richiesta e con il consenso di tutti i partecipanti, al fine di far svolgere compiutamente attività che abbiano subito ritardi, si può chiedere una proroga circa la data di conclusione delle attività prevista al 30 aprile 2021. In assenza dell'unanimità dei partecipanti, a coloro i quali non siano disposti a dare consenso deve essere garantito il conferimento del titolo entro il 30.04.2021 mediante il ricorso ad attività a distanza sostitutive di quelle in presenza previste per il periodo di proroga. Per l'Anno Accademico 2020/2021, almeno per quanto attiene al primo semestre, le attività sono svolte, se del caso, unicamente a distanza, a causa della limitatissima capienza delle aule che obbliga alla totale occupazione da parte dei CdS triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico.

Dottorato di Ricerca e Scuole di Specializzazione non mediche. Per le attività didattiche in oggetto, fatto salvo quelle riconducibili all'apprendimento di abilità laboratoriali di ricerca normate più sotto, queste devono essere concluse entro le date previste, eventualmente in modalità a distanza oppure, qualora ciò si renda possibile viste le numerosità molto ridotte, anche in presenza, previa opportuna autorizzazione dei Coordinatori dei Dottorati, sentiti i Direttori dei Dipartimenti e/o i Presidenti delle Scuole in dipendenza dell'ubicazione delle aule presso cui devono tenersi. La data di consegna della tesi per il XXXIII ciclo è posticipata di 1 o 2 mesi (quindi al massimo entro e non oltre il 31.12.2020) su richiesta del dottorando approvata dal tutor, dal coordinatore e dal collegio. La borsa di studio è prorogata di conseguenza. Per quanto riguarda le scadenze legate al XXXIV, XXXV e XXXVI ciclo saranno prese in considerazione le istanze che i dottorandi presenteranno all'avvicinarsi delle suddette scadenze.

Scuole di Specializzazione mediche. Sono normate a cura della Scuola di Scienze della Salute Umana in relazione alle disposizioni inerenti al Sistema Sanitario Regionale.

Procedure in caso di rilevamento soggetti positivi. Sono normate secondo quanto stabilito dal Medico Competente e sono consultabili al link <https://www.unifi.it/p11875#provvedimenti>.

Evoluzione epidemiologica e graduale trasformazione di alcune attività didattiche a distanza

In base all'evoluzione del quadro epidemiologico e al dettato del DPCM che esplicitamente invita le Università a predisporre "piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari in presenza e a distanza in funzione delle esigenze formative tenendo conto dell'evoluzione del quadro pandemico territoriale e delle corrispondenti esigenze di sicurezza sanitaria", qualora il quadro epidemiologico si aggravasse, si potranno modificare con gradualità, verso la modalità a distanza, le disposizioni in materia di accessi in presenza da parte degli studenti nelle aule per lezioni, esami di profitto e laurea e nelle biblioteche e spazi studio. In particolare, alcune attività didattiche con scarsa partecipazione da parte degli studenti potranno già da ora essere convertite nella forma a distanza (vedi Allegato 1) autonomamente da parte delle Scuole; analogamente le sessioni di laurea in presenza, qualora si rilevino problematiche di assembramento anche fuori dai luoghi in cui si tiene la prova finale, potranno essere convertite a distanza su proposta motivata della Scuola autorizzata dal Rettore. L'eventuale conversione di tutte le attività didattiche a distanza dovrà esser concertata con la Regione e comunque sottoposta all'approvazione degli Organi di Governo.

Attività di ricerca e trasferimento tecnologico

Dopo le Linee Guida approvate agli Organi il 29 e 30 aprile u.s. e aggiornate successivamente con gli Organi di maggio u.s. e di fine agosto u.s., tenuto conto del nuovo quadro normativo nazionale, si ritiene di aggiornare nel senso sotto descritto.

L'orario di apertura delle sedi resta quello regolare.

I Dipartimenti aggiorneranno i loro piani di lavoro già sperimentati a partire dal 4 maggio fino alla data odierna secondo le seguenti linee:

- individuazione di quelle attività di ricerca e trasferimento tecnologico che possono ancora continuare senza frequentazione degli edifici in modo da selezionare il personale (docenti, ricercatori, cel, assegnisti, dottorandi, borsisti, laureandi, cococo, tecnici) che può permanere nello status operativo a distanza e che quindi, per quanto formalmente autorizzato alla frequentazione degli edifici, è consigliato di privilegiare la modalità a distanza: è presumibile che questa situazione continui a essere diffusa, sebbene in misura assai più contenuta delle due precedenti fasi di ripresa, nelle aree scienze sociali e umanistica, verosimilmente meno nelle altre tre aree;
- seppur non individuando % tassative di massima frequenza come nei mesi di maggio-agosto, **si raccomanda fortemente di privilegiare il lavoro di ricerca e terza missione a distanza**; laddove la presenza sia indifferibile per esigenze di ricerca e /o terza missione si raccomanda comunque un'organizzazione che minimizzi, attraverso razionalizzazione degli accessi, lo spostamento su mezzi pubblici; resta imprescindibile la commisurazione delle presenze con le prescrizioni del Protocollo Anti- Contagio; laddove si rilevino incompatibilità con esso, si ripristina il meccanismo già rodato delle autorizzazioni, secondo quanto prescritto dalle Linee Guida approvate negli Organi di maggio u.s.; continuano a essere ammessi spostamenti da un edificio all'altro senza comunicazione né autorizzazione, allorché uffici e laboratori siano ad esempio ubicati in due plessi distinti;
- quanto ai tecnici di supporto a didattica e ricerca, compresi nel numero totale degli abituali frequentanti si incentivano forme di lavoro agile con il consenso dei medesimi e fermo restando il buon funzionamento delle strutture;
- in questo nuovo quadro epidemiologico, anche in relazione ai contenuti del DPCM 18/10/2020, il personale docente in quiescenza non può essere autorizzato alla frequenza dei locali dipartimentali, salvo casi eccezionali di esigenza improrogabile comunque *una tantum*; resta invece possibile la frequenza, opportunamente regolamentata in base ai protocolli vigenti e nel rispetto dei Protocolli Anti-Contagio, del personale degli Enti di Ricerca in convenzione quali CNR, INFN, etc.;
- negli edifici dovrà continuare a essere garantito il principio di vigilare affinché non si creino condizioni di "lavoro in solitaria": in particolare la frequenza dei laureandi e dottorandi dovrà essere accompagnata, nella zona di edificio in cui operano, non necessariamente nello stesso laboratorio o ufficio, dalla presenza di personale appartenente alla categoria strutturata;
- salvaguardare, mantenendo in attività a distanza, le categorie a rischio di fragilità di salute per varie patologie attraverso istanza al Rettore che acquisirà parere del Medico Competente per la concessione della possibilità del lavoro a distanza;
- tutto il personale dovrà rigorosamente rispettare le norme di comportamento e uso dei DPI presenti nel Protocollo Anti-Contagio e dovrà essere intensificata l'attività dei preposti al controllo del rispetto di queste norme. La segnalazione al Direttore del mancato rispetto delle norme da parte del preposto comporterà un richiamo verbale e di fronte a reiterazione l'allontanamento dai luoghi universitari;
- è fatto divieto di consumare pasti negli edifici in spazi promiscui, così come il consumo delle bevande negli stessi spazi promiscui; l'impiego dei distributori automatici di bevande e cibi, nonché l'uso dei fontanelli dovrà essere coerente con le rigide regole di distanziamento sociale;
- compatibilmente con le distanze casa-lavoro, si raccomanda di muoversi a piedi o in bicicletta.

In dipendenza dell'evolversi del quadro epidemiologico nazionale e locale le suddette misure verranno aggiornate tempestivamente.

Attività di public engagement

Prosegue con successo l'attività dei video su #chiediloanif e s'invitano Colleghe e Colleghi a contribuire contattando il Pro-Rettore alla Comunicazione e al *Public Engagement* Laura Solito. Sono ripartiti domenica 10 maggio gli Incontri con la Città, proposti in diretta *streaming*. I due Incontri di marzo e aprile "saltati" si sono svolti domenica 14 giugno e domenica 5 luglio. Gli Incontri vengono poi caricati sui siti social e su *Youtube*; inoltre, grazie alla collaborazione con ToscanaTV, le registrazioni degli Incontri sono state inserite nel palinsesto dell'emittente. Gli Incontri con la Città previsti nei mesi di ottobre e novembre 2020 proseguiranno a distanza. Si propone di nuovo ai Dipartimenti di attivare o intensificare le proprie attività di *public engagement* proponendo iniziative realizzabili a distanza, previo confronto con il Pro-Rettore Solito. La Notte dei Ricercatori è stata finanziata e si terrà il 27 novembre in modalità totalmente a distanza. E' continuato il ciclo di "Conversazioni sullo schermo" su temi del post Covid-19 iniziato il 29 giugno con gli

incontri del 29 settembre e del 28 ottobre in collaborazione con l'Istituto Universitario Europeo.

Riunioni Organi Collegiali, Commissioni e incontri vari

Tutte le riunioni tornano nella modalità a distanza ad eccezione di quelle limitate a un numero di partecipanti così limitato da consentire il rispetto del Protocollo Anti-Contagio. Per le votazioni a scrutinio segreto è stato acquisito il *software* Eligo che consente la gestione ed è già operativo: le elezioni di cariche elettive sono tutte pertanto a distanza con questa modalità ad eccezione di quelle per il Rettore.

Autorizzazione missioni

Le missioni possono essere autorizzate secondo le norme stabilite dal governo nazionale con la forte raccomandazione di limitarle per quanto possibile a casi indifferibili evitando sempre situazioni di assembramento. Sono vietate tutte le attività convegnistiche e congressuali in presenza; per svolgerle a distanza si adatterà la piattaforma *Webex* o *Google Meet* con i limiti imposti dalla licenza (non più di 100 partecipanti, tenuta in conservazione della registrazione non superiore a 30 giorni).

Procedure concorsuali

Tutte le procedure concorsuali, a eccezione di quelle per il personale ta/cel, potranno continuare a svolgersi secondo le modalità a distanza già regolamentate, così come potranno riprendere in presenza nel rispetto dei Protocolli Anti-Contagio: si raccomanda fortemente la modalità a distanza. Le procedure per i tecnologi per la ricerca sono state recentemente definite.

Linee Guida Personale Tecnico Amministrativo (a cura del Direttore Generale)

In data 19 ottobre 2020 è stato pubblicato sul sito governativo il decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, in corso di registrazione, che reca ulteriori specificazioni in merito allo smart working nelle pubbliche amministrazioni.

Il decreto è già stato condiviso e commentato con Dirigenti e Rad di Ateneo.

Le notazioni di maggior rilievo a cui si darà applicazione, ove non ancora attuate, sono le seguenti:

- 1) Percentuale di smart working al 50% delle attività telelavorabili da attribuire con le modalità semplificate.
Sono disponibili in cartella per gli Organi le percentuali di presenza registrate nelle strutture di Ateneo nel mese di settembre nella vigenza delle linee guida per la fase 3 che già prevedeva una ripresa del 50% in presenza. In ossequio a quanto previsto dal decreto, la pianificazione delle attività da settimanale, come ora richiesta, potrà essere in alternativa quindicinale.
- 2) Attribuzione di smart working a soggetti fragili anche attraverso cambi di mansione.
Non risulta al momento che vi siano soggetti dichiarati fragili non utilmente impiegati nella mansione di loro pertinenza.
- 3) Nell'ambito della turnazione in smart working sempre raccomandata, verrà data priorità ai portatori delle seguenti situazioni soggettive:
 - condizioni di salute del dipendente e dei componenti del suo nucleo familiare;
 - presenza nel nucleo familiare di figli minori di 14 anni;
 - distanza tra la zona di residenza o di domicilio e la sede di lavoro;
 - numero e tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati e dei relativi tempi di percorrenza.Nelle turnazioni si può tenere conto delle disponibilità dei dipendenti alla modalità di lavoro agile.
- 4) I responsabili potranno prevedere attribuzioni di percentuali superiori di lavoro agile per dare riscontro alle esigenze sopra evidenziate, previa valutazione della lavorabilità agile delle attività ove i soggetti sono impiegati anche perseguendo la massima fungibilità fra il personale. È raccomandata la rotazione del personale per una equilibrata alternanza in presenza.
- 5) Introduzione di fasce di flessibilità.
Già da maggio in Ateneo è disapplicato l'orario di lavoro ed è stata rimossa la fascia di flessibilità con termine alle ore 9 per la massima fruibilità degli ingressi ad ore scaglionate. In relazione ai servizi da presidiare i responsabili potranno fissare negli accordi individuali fasce di flessibilità più articolate atte ad assicurare la regolarità, continuità ed efficienza dei servizi.
Per i front office agli studenti restano fissati gli orari di apertura già stabiliti nelle linee guida della fase 3.
- 6) Di regola il lavoro agile è a giornata; si alternano giornate lavorate in presenza e giornate da remoto.
In Ateneo è prevista la possibilità di svolgere lavoro agile anche ad ore, con superamento del codice 9 e attraverso l'utilizzo del codice AO a cura del responsabile tramite il referente delle presenze.
- 7) Deve essere garantito al lavoratore agile il tempo di riposo e quello di disconnessione.
In ragione delle attività svolte e servizi da garantire il diritto e i tempi di disconnessione saranno regolati in accordo. Per il resto del tempo il lavoratore agile garantisce reperibilità. Il controllo circa il rispetto della reperibilità con i mezzi consentiti (deviazione telefonica, dotazione di cellulare di servizio) è a cura dei responsabili.
- 8) È richiesta la mappatura delle attività e il rafforzamento di metodi di valutazione improntati al raggiungimento dei risultati e quelli dei comportamenti organizzativi.
Le attività previste dal decreto sono in corso in Ateneo con metodi condivisi nelle strutture.
La proposta di Sistema di misurazione e valutazione performance per il 2021 conterrà gli indicatori per la

valutazione del lavoro agile.

Si fa riferimento, per quanto non espressamente previsto, alle indicazioni delle linee guida in vigore dal 1° settembre.

Allegato 1 “Procedure dettagliate di accesso alle lezioni in presenza”

Tenuto conto dei recenti preoccupanti sviluppi epidemiologici, risulta di fondamentale importanza il controllo rigoroso degli accessi degli studenti e di tutto il personale ai luoghi universitari, assicurando il rispetto delle capienze delle aule, la prevenzione di ogni forma di assembramento e il tracciamento dettagliato e rigoroso della frequentazione degli edifici e delle aule. Nell’ottica di “stare di nuovo insieme in sicurezza” si è predisposto il seguente protocollo di accesso alle aule in presenza per il primo semestre dell’AA 2020/2021.

L’accesso è regolato in quasi tutti i plessi da sistemi automatici di rilevamento di temperatura, possesso di mascherina e credenziali autorizzatorie sotto forma carta dello studente, badge, o di altro sistema esportabile sul cellulare. Trattasi di sistemi che in automatico consentono di tracciare gli ingressi e di impedirli quando vengano meno uno o più requisiti d’accesso. Nei plessi in cui non è presente detto rilevamento automatico, i controlli sono eseguiti da personale di vigilanza ad hoc.

Si precisa che gli studenti fuori corso anche di un solo anno e tutti coloro che sono trasferiti in ingresso da altro Ateneo, così come gli studenti iscritti a corsi singoli – anche per recupero debiti formativi per iscrizione a LM – dovranno seguire i corsi a distanza. Si può andare in deroga a quanto sopra scritto e quindi ammettere anche queste tipologie di studenti in presenza esclusivamente laddove la capienza delle aule consenta ciò senza togliere alcuno spazio agli studenti regolari che abbiano optato per la presenza. Ciò avverrà a cura dei singoli CdS.

Procedure di prenotazione per la presenza degli studenti in aula.

Il sistema adottato è distinto per le varie Scuole. Le Scuole di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Psicologia e Architettura distinguono le matricole (a prenotazione da parte degli studenti fino a capienza) dagli studenti degli anni successivi che sono invece messi in presenza a cura delle Scuole. Le altre sei Scuole invece hanno optato per un regime unico per tutti gli studenti indipendentemente dall’anno di corso con prenotazione da parte degli studenti fino a capienza. In tutti i casi sono ammessi alla prenotazione o alla presenza organizzata dalle Scuole solo gli studenti regolari che abbiano risposto al questionario dei primi di settembre optando per la presenza.

Il sistema è ormai a regime e appare inopportuno, alla luce del DPCM 18/10/2020, estendere la platea degli studenti che possono prenotare in virtù di presenze in aula in vari casi ben inferiori alla capienza massima, dal momento che il tema urgente è oggi quello di limitare l’afflusso delle persone sui mezzi di trasporto pubblici. Nella stessa logica le Scuole possono autonomamente trasformare un corso in presenza nella modalità a distanza, laddove la frequenza media settimanale sia inferiore al 20% degli studenti eleggibili alla prenotazione.»

Delibera n.

Sul punto 2 dell’O.D.G. «**AGGIORNAMENTO ANDAMENTO AZIENDA AGRICOLA MONTEPALDI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto lo Statuto dell’Azienda Agricola Montepaldi Srl;
- viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio, del 26 settembre e del 25 ottobre 2019, nonché quelle del 26 giugno e 14 settembre 2020;
- udita la relazione dell’Amministratore Unico dell’Azienda e le considerazioni dallo stesso svolte sia in ordine alla dismissione di alcuni immobili sia in relazione alla necessità di procedere ad una riorganizzazione del personale al fine di razionalizzare le relative spese;
- avuto riguardo della discussione svoltasi e delle considerazioni formulate su quanto esposto dall’Amministratore unico;
- ritenuta condivisibile la proposta del consigliere Sordi di rinviare al Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre p.v. ogni decisione in merito alla dismissione dei beni strumentali aziendali non strategici, compresi alcuni immobili, e di acquisire maggiori dettagli in proposito;
- ritenuto altresì opportuno non assumere, nella fase attuale, alcuna decisione in relazione ad una possibile riorganizzazione del personale;
- ribadita la necessità di porre in essere azioni volte a garantire la continuità aziendale nelle more della dismissione delle quote sociali;

prende atto

di quanto relazionato dall’Amministratore Unico dell’Azienda Montepaldi;

invita

il citato Amministratore Unico a presentare al Consiglio di Amministrazione, per la riunione del 30 ottobre p.v., una relazione che consenta al Consiglio medesimo di acquisire adeguate informazioni per poter valutare l’opportunità di procedere alla dismissione di immobili o autorizzare azioni di riorganizzazione del personale. Ciò al fine di garantire la continuità aziendale;

delibera

- 1) di richiedere al predetto Amministratore Unico un referto sulla situazione economica della società, con specifico riferimento alla concreta prospettiva temporale di continuità e liquidità aziendale, entro la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Università che sarà in calendario per il mese di gennaio 2021, onde assumere per tempo ogni successiva determinazione in merito al futuro della società,
- 2) di richiedere all'Amministratore di presentare altresì entro il medesimo termine (gennaio 2021) un preconsuntivo dell'anno 2020.

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**PROCEDURE ELETTIVE CONSIGLIO DI AMMINISTRZIONE – DETERMINAZIONI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Legge n. 240 del 30 Dicembre 2010;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, D.R. n. 30 novembre 2018 n. 1680, prot. n. 207006;
- visto il Regolamento Generale di Ateneo, D.R. n. 991 del 16 settembre 2020, prot. n. 134679;
- considerato che il prossimo 31 dicembre 2020 terminerà il mandato dei componenti elettivi del Consiglio di Amministrazione, con esclusione dei rappresentanti degli studenti;
- visto il D.R. n. 1069 (prot. 148234) del 30 settembre 2020, con il quale sono state indette, per i giorni 1° e 2 dicembre 2020, le elezioni dei cinque membri interni del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 14 comma 2 dello Statuto per il quadriennio 2020/2024;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 2020 recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A04814) (GU Serie Generale n.222 del 07-09-2020);
- vista l'ordinanza del Ministro della salute 16 agosto 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria»;
- viste le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 e del 29 luglio 2020, con le quali, rispettivamente, è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- preso atto che, da ultimo, il Consiglio dei ministri nella seduta del 7 ottobre 2020 ha prorogato lo stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 al 31 gennaio 2021, nel contempo approvando, su proposta del Presidente Giuseppe Conte e del Ministro della salute Roberto Speranza, il Decreto Legge "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;
- visto che, a seguito dell'acuirsi dell'emergenza sanitaria in atto, l'8 ottobre 2020 è stato emanato un nuovo DPCM che, fra l'altro prevede una serie di norme al fine di evitare qualsiasi tipo di assembramento fino a disporre che "nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni";
- visto il protocollo Anticontagio SARS- Cov2, aggiornato al 7 settembre 2020 adottato con Decreto del Direttore dell'Università degli Studi di Firenze n.1002/2020;
- vista l'istruttoria che precede;
- ritenuto di dover adottare la procedura con modalità di espressione del voto elettronica a distanza in modalità telematica,

esprime parere favorevole

all'adozione della modalità di voto elettronica a distanza in modalità telematica, attraverso l'ausilio del programma informatico "Eligo", da adottarsi in occasione delle elezioni indette con D.R. n. 1069 (prot. 148234) del 30 settembre 2020, per i giorni 1° e 2 dicembre 2020, dei cinque membri interni del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 14 comma 2 dello Statuto per il quadriennio 2020/2024.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**AGGIORNAMENTI SUL PROCEDIMENTO DI AQUISTO DI UN IMMOBILE DESTINATO ALLE ESIGENZE DI SPAZI PER IL DIPARTIMENTO E LA SCUOLA DI AGRARIA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 14 dello Statuto;
- visto l'art. 19 dello Statuto;
- viste le proprie precedenti delibere del 22.02.2019, del 26.09.2019, e del 29.11.2019;
- visto il contratto preliminare di compravendita stipulato tra l'Università degli Studi di Firenze e la Sandonato s.r.l. relativo all'acquisto dell'immobile denominato con la sigla "C9-B1" ubicato tra le vie Pertini, del Fiorino, Maraini e Piazza Spadolini e identificato catastalmente nel F.M. 42 del Comune di Firenze, part. 2797, subb. 503, 504, 505,

- 506 e 509 al prezzo di € 6.224.400,00;
- visto che l’Agenzia del Demanio ha ritenuto congruo il prezzo di € 5.634.650,00, in luogo del prezzo offerto da parte venditrice di € 6.224.400,00;
- considerato che il mancato rilascio del parere di congruità comporta, ai sensi del suddetto contratto, la risoluzione consensuale del contratto suindicato;
- avuto riguardo della discussione svoltasi e dell’interesse a mantenere attiva una trattativa con la Società Sandonato in considerazione delle esigenze dell’Ateneo;
- tenuto conto che per il prossimo semestre si renderebbe necessario, al fine di garantire le attività didattiche della Scuola di Agraria, mantenere attivo il contratto di affitto con la società Space per un costo di 103.000,00 euro o comunque reperire idonei locali;
- ritenuto altresì non opportuno proporre ricorso innanzi al TAR del Lazio per l’annullamento del provvedimento emanato dall’Agenzia del Demanio;
- preso atto della delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione il 26 ottobre 2012 relativamente all’acquisizione dell’Immobile denominato “La Torretta”,

DELIBERA

di dare mandato al Rettore di avviare una trattativa con la Società Sandonato al fine di evitare la risoluzione del contratto e dare risposte concrete e attuali al bisogno di aule e di spazi per i docenti e i ricercatori, sulla base delle seguenti condizioni:

- 1) acquisto dell’immobile “C9-B1” al prezzo congruo dall’Agenzia del Demanio;
- 2) approvazione della variante impiantistica così come proposta dalla promittente venditrice;
- 3) liquidazione da parte dell’Ateneo dell’ulteriore somma di € 65.000,00 derivante dalla revisione estimativa, nonché degli importi dovuti per gli arredi e per la variante impiantistica;
- 4) conclusione di tutti i lavori ancora da compiere e consegna dell’immobile completo di ogni arredo entro l’1.03.2021;
- 5) procedere alla rinegoziazione del contratto, sulla base dei punti precedenti, e tenendo conto, in particolare, dei tempi di consegna indicati e quantificando le accelerazioni richieste forfettariamente in euro 103.000,00.

Sul punto 5 dell’O.D.G. «**CONVENZIONE PER LA CONFERMA DEL SISTEMA DI ACCESSO A TARIFFA AGEVOLATA AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NELL’AREA URBANA DI FIRENZE PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI NELL’ATENEIO FIORENTINO. ANNO ACCADEMICO 2020**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- premesso che la Regione Toscana, l’Università degli Studi di Firenze, l’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, il Comune di Firenze e ONE S.c.a.r.l il 9 luglio 2018 hanno sottoscritto un Protocollo d’Intesa per l’attivazione di un sistema di accesso a tariffa agevolata al trasporto Pubblico Locale in Area fiorentina per gli studenti universitari toscani con scadenza al 31 dicembre 2019;
 - dato atto che al protocollo suddetto è stata data attuazione con una convenzione firmata il 27 settembre 2018 con scadenza era prevista al 31 dicembre 2019;
 - considerato che al momento della stipula dei suddetti accordi il TPL era gestito da ONE Scarl, in forza di un Contratto Ponte con decorrenza 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2019, sottoscritto in attesa della risoluzione del contenzioso allora in corso per l’aggiudicazione della gara regionale per l’affidamento in concessione dei servizi di TPL;
 - poiché il contenzioso ha trovato soluzione e il 10 agosto 2020 la Regione Toscana ha firmato il contratto con il nuovo gestore AT (Autolinee Toscane) che subentrerà in un momento non ancora definito nel corso dell’anno fermo restando che fino ad allora lo stesso servizio continuerà ad essere svolto da ONE S.C.A.R.L.;
 - valutato il riscontro positivo dell’accordo che ha visto l’adesione di oltre l’80% degli aventi diritto;
 - ritenuto opportuno a mantenere operativa la Carta Regionale dello Studente Universitario come titolo abilitante di viaggio per l’a.a. 2020/2021;
 - visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti”;
 - *vista la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, in particolare l’art. 8 “Finalità e destinatari degli interventi per il diritto allo studio universitario”;*
 - visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
 - visto il protocollo d’intesa per lo “avvio e sviluppo del progetto carta unica regionale dello studente universitario” stipulato da Regione Toscana, Azienda Regionale Diritto allo Studio Universitario, Università degli studi di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena e Università per stranieri di Siena, in data 9 luglio 2018;
 - vista la convenzione attuativa del suddetto protocollo, firmata il 27 settembre 2018 fra Regione Toscana, Azienda
-

Regionale Diritto allo Studio Universitario, Università degli studi di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena e Università per stranieri di Siena, con la quale sono state regolamentate le modalità di fruizione dell'agevolazione da parte degli studenti;

- visto il Protocollo di intesa per il proseguimento del sistema di accesso a tariffa agevolata al trasporto pubblico locale in area fiorentina per gli studenti universitari dell'Ateneo fiorentino stipulata in data 19 agosto 2019,
Delibera
- 1) di approvare la sottoscrizione della Convenzione per la conferma del Sistema di accesso a tariffa agevolata al Trasporto Pubblico Locale nell'Area Urbana di Firenze per gli studenti universitari nell'Ateneo fiorentino. Anno Accademico 2020, secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 1);
 - 2) di confermare quali rappresentanti dell'Università di Firenze nel Comitato Tecnico previsto dall'art. 8 della Convenzione il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali - Dirigente Centrale Acquisti - Responsabile della Protezione dei Dati dell'Università degli Studi di Firenze - Coordinatore dell'Ufficio Funzionale per la Gestione dei Procedimenti Disciplinari del Personale T.A. e CEL, e la Dott.ssa Maria Giulia Maraviglia, Dirigente della Comunicazione e Public Engagement - Dirigente dell'Area per la Valorizzazione del patrimonio Culturale;
 - 3) lo stanziamento di € 500.000,00 da gravare sui fondi UA Didattica - trasferimenti correnti a imprese sociali e private.

Alle ore 18,10, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Beatrice Sassi

IL PRESIDENTE
Prof. Luigi Dei

Convenzione

“Sistema di accesso a tariffa agevolata al Trasporto Pubblico Locale nell’Area Urbana di Firenze per gli studenti universitari nell’Ateneo fiorentino. Anno Accademico 2020-2021”.

tra

Regione Toscana, C.F. e Partita IVA n. 01386030488, con sede in Firenze, Palazzo Sacratì Strozzi, Piazza Duomo 10, rappresentata per la firma da ..., nato a ... il ..., nella sua qualità di ...,
e

Università degli Studi di Firenze, C.F. e Partita IVA n. 01279680480, con sede in Firenze, Piazza San Marco n. 4, rappresentata per la firma da ..., nato a ... il ..., residente per la carica in ..., nella sua qualità di ...,
e

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, C.F. 94164020482 e Partita IVA n. 05913670484 con sede legale in Firenze, Viale Gramsci n. 36, rappresentata per la firma da ..., nato a ... il ..., residente per la carica in ... nella sua qualità di ...,
e

Comune di Firenze, C.F. e Partita IVA n. 01307110484 con sede legale in Firenze, Palazzo Vecchio Piazza della Signoria, rappresentato per la firma da ..., nato a ... il ... , residente per la carica in ..., nella sua qualità di ...,
e

ONE Scarl, C.F. e Partita IVA n. 06787250486, con sede legale in Firenze, Via dei Cadorna n. 105, rappresentata per la firma da ..., nato a ... il ... , residente per la carica in ..., nella sua qualità di

Premesse

Richiamati:

- il Piano regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PRIIM) approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione 12/02/2014, n. 18, pubblicato sul sito istituzionale della Giunta regionale e accessibile mediante il link www.regione.toscana.it/priim;
- i decreti dirigenziali, con i quali Regione Toscana impone, ai sensi dell’art. 5. comma 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, a ONE S.C.A.R.L., l’obbligo di svolgere il servizio di Trasporto Pubblico Locale su gomma nell’ambito Regionale Toscano, l’ultimo del quale, il decreto n. ... del ... /2020 riguarda il mese di ottobre dell’anno 2020;
- il Contratto per l'affidamento in concessione dei servizi di trasporto pubblico locale nell'Ambito territoriale della Regione Toscana, stipulato tra Regione Toscana e Autolinee Toscane S.p.A. in data 10/08/2020; registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Firenze - in data 13/08/2020;
- ~~Visto che sono pendenti i~~ ricorsi amministrativi pendenti presso le Autorità giudiziarie competenti- aventi ad oggetto l’affidamento in concessione dei servizi di TPL nell’ATO regionale toscano
- la deliberazione di Giunta regionale (d’ora innanzi DGR) n. 1385 del 11/12/2017 che approva lo schema di protocollo di intesa fra Regione Toscana, Università toscane e Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario per l’avvio e lo sviluppo del Progetto Carta Unica Regionale dello Studente Universitario (d’ora in avanti Carta) e stabilisce che la suddetta Carta consiste in una tessera nominativa con al proprio interno un set minimo di informazioni utili all’identificazione del titolare, che è finalizzata a regolare l’accesso ai servizi per lo

studente e si configura dotata di banda magnetica e di un dispositivo elettronico composto da un microprocessore e un'antenna funzionante a radiofrequenza (tag rfid);

- la DGR n. 694 del 25/06/2018 che approva lo schema di Protocollo d'Intesa per l'attivazione di un sistema di accesso a tariffa agevolata al trasporto Pubblico Locale in area fiorentina per gli studenti dell'ateneo fiorentino, sottoscritto il 9/07/2018 da Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, Comune di Firenze e ONE Scarl, con l'assunzione dei relativi impegni, e rimanda a successiva e specifica convenzione tra le Parti, la definizione delle modalità più operative;
- la DGR- n. 1038 del 5/08/2019 che proroga fino al 31/10/2022, l'attuazione del sistema di accesso a tariffa- agevolata al trasporto pubblico locale in area fiorentina per gli studenti universitari dell'Ateneo fiorentino, confermando il mandato a predisporre specifico atto convenzionale annuale che dettagli i rapporti e le modalità operative;
- la DGR n. 829 del 6/07/2020 di indirizzi, per l'A.A. 2020-2021, all'Azienda DSU Toscana per l'assegnazione di benefici e servizi a favore degli studenti universitari, ed in particolare il *punto 17 relativo al rinnovo della sperimentazione di un sistema di accesso a tariffa agevolata al trasporto pubblico locale in area fiorentina e convenzioni per le agevolazioni tariffarie nelle aree di Pisa e Siena*, che recita *“L'Azienda DSU potrà partecipare al rinnovo di detto accordo anche per l'AA 2020/21 coprendo prioritariamente il costo per la fruizione di detto servizio da parte degli studenti borsisti, che non devono pertanto corrispondere alcun ulteriore importo e in seconda istanza - sulla base degli specifici meccanismi di ripartizione dei costi fra enti sostenitori previsti dalla convenzione - ulteriori costi a favore degli studenti con disabilità (con riconoscimento di handicap o invalidità pari o superiore al 66%) e di quota parte degli studenti, attivi e regolari, con ISEE inferiore ai 15.000 euro. I costi complessivi (per borsisti e non borsisti) che l'Azienda DSU potrà sostenere per il rinnovo di detta convenzione non dovranno in ogni caso essere superiori a 500.000,00 euro.”*
- ~~Visto~~ il Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2020-2021, approvato con Decreto del Rettore (DR) Repertorio n. 721/2020 Prot n. 96548 del 09/07/2020, in particolare che recita, in particolare, *“Anche per l'anno accademico 2020/2021 l'Ateneo intende adottare la Carta "Studente della Toscana". Gli studenti immatricolati o iscritti ai corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea specialistica a ciclo unico, corsi di laurea specialistica, corsi di laurea (prima del D.M. 3 novembre 1999, n. 509) per usufruire dei servizi regionali della carta STUDENTE DELLA TOSCANA devono pagare in prima rata un contributo di 48 euro che è da sommare ai costi indicati nelle successive tabelle delle tasse universitarie. Regole e informazioni sono disponibili alla pagina www.unifi.it/cartastudente.”*
- Vista la legge 281 del 30 luglio 1998 legge 30 luglio 1998, n. 281 “Disciplina dei diritti dei consumatori e degli utenti”, in particolare l'articolo 1, c.2 per cui ai consumatori e utenti *“sono riconosciuti come fondamentali i diritti: a) alla tutela della salute; b) alla sicurezza e alla qualità dei prodotti e dei servizi; c) ad una adeguata informazione e ad una corretta pubblicità; d) all'educazione al consumo; e) alla correttezza, trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali concernenti beni e servizi; f) alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo libero, volontario e democratico tra i consumatori e gli utenti; g) all'erogazione di servizi pubblici secondo standard di qualità e di efficienza.”* e la necessaria occorrenza di coerenza della Convenzione con quanto ivi disposto;

Considerato il successo dell'iniziativa in oggetto con l'adesione di oltre l'80 per cento degli aventi

diritto;

Tenuto conto che ~~che~~ il presente schema di convenzione riguarda sia parte dell'anno 2020 che parte dell'anno 2021 e che nell'area urbana di Firenze, ~~in cui~~ il servizio di trasporto pubblico locale su gomma è esercito, al momento della sottoscrizione della presente convenzione, da ATAF&LINEA Scarl, socio di ONE Scarl, per mezzo del citato atto d'obbligo;

Considerati i principi di sostenibilità e inclusione che ispirano la programmazione delle politiche in materia di mobilità per gli studenti;

Vista la molteplicità delle Parti e l'opportunità di individuare specificatamente le attività svolte da ciascuno;

Tenuto conto che le Parti confermano che:

- le Premesse-premesse e l'allegato costituiscono parte integrante della presente Convenzione;
- di voler dare effettuazione alla presente Convenzione alle condizioni in essa indicate;

tutto ciò premesso, fra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione ha per oggetto la regolamentazione di un'agevolazione che consente la fruizione del servizio di trasporto pubblico locale nell'area urbana fiorentina (autobus di linea adibiti a trasporto pubblico locale, sistema tramviario) a tariffa agevolata per gli iscritti all'Università degli Studi di Firenze (Università) nell'anno accademico 2020-2021, di cui al successivo Art. 2 Beneficiari.

L'agevolazione ha carattere di volontarietà.

Il titolo abilitante al viaggio è la Carta Regionale dello Studente Universitario, denominata Carta "Studente della Toscana" (d'ora in avanti "Carta"), attivata con le modalità di seguito indicate, utilizzabile dal momento del caricamento del titolo di viaggio sulla Carta del beneficiario avente validità fino al 31 ottobre 2021 compreso.

L'agevolazione è potenzialmente compatibile con altre misure individuali, anche monetarie, promosse dalla Regione Toscana nei settori di propria competenza istituzionale, esclusi eventuali benefici, sempre erogati dalla Regione, dichiarati espressamente incompatibili con la presente agevolazione.

Il soggetto gestore del servizio di trasporto pubblico su gomma in Toscana si impegna a svolgere questo servizio in conformità a quanto previsto nei relativi atti di regolazione del servizio vigenti e di futura adozione.

Art. 2 Beneficiari

2.1 Soggetti ammessi all'agevolazione

Sono ammessi ad usufruire dell'agevolazione di cui all'articolo precedente, gli studenti immatricolati o iscritti all'Università degli Studi di Firenze, per l'A.A. 2020-2021, a:

- corsi di laurea triennale,
- corsi di laurea magistrale a ciclo unico,
- corsi di laurea magistrale,
- corsi di laurea specialistica a ciclo unico,
- corsi di laurea specialistica,
- corsi di laurea di vecchio ordinamento (prima del D.M. 3 novembre 1999, n. 509).⁵⁷

che abbiano pagato, assieme alla prima rata delle tasse universitarie, anche il contributo di 48,00 euro (quarantotto euro/00), indicato dal Manifesto degli Studi dell'Università per l'A.A. 2020-2021 alla sezione 13, per usufruire dei servizi collegati alla Carta.

2.2 Beneficiari esonerati dal contributo economico di compartecipazione

Possono accedere al servizio e usufruire dell'agevolazione, pur essendo esonerati dal pagamento del contributo di 48 euro gli studenti, di cui alle sotto riportate casistiche della sezione 13.5 del Manifesto degli Studi dell'Università per l'A.A. 2020-2021:

- “- vincitori e idonei nella graduatoria della borsa di studio dell'ARDSU *(ai fini della presente convenzione, indicati di seguito con “A.1”)*;
- figli dei titolari di pensione di inabilità; *(ai fini della presente convenzione, indicati con A.2)*;
- con disabilità, con riconoscimento di handicap o con un'invalidità pari o superiore al 66% *(ai fini della presente convenzione, indicati di seguito con “A.3”)*;
- residenti o le cui famiglie di origine, padre-madre, erano residenti dal 24 agosto 2016 al 15 dicembre 2016 in uno dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 *(ai fini della presente convenzione, indicati di seguito con “B.1”)*;
- provenienti dai Paesi in via di sviluppo *(ai fini della presente convenzione, indicati di seguito con “B.3”)*;
- studenti stranieri che hanno una borsa di studio del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi, *(ai fini della presente convenzione, indicati di seguito con “B.4”)*;
- “attivi e regolari negli studi” (si veda sez. ~~---~~[13.1](#) punti ~~---~~[b](#)) e ~~---~~[c](#)) del Manifesto degli Studi dell'Università per l'A.A. 2020-2021) che, abbiano presentato la dichiarazione ISEE con un valore massimo di ~~1522~~.000 euro.”

2.3 Soggetti esclusi dall'agevolazione

Per l'A.A. 2020-2021 non sono ammessi all'agevolazione gli studenti iscritti a:

- Corsi di Dottorato
- Master di primo e secondo livello
- Scuole di specializzazione
- Corsi di perfezionamento, aggiornamento professionale, Piano formativo 24 crediti (c.d. pf24).
- Corsi singoli
- Erasmus incoming

2.4 Rinuncia all'agevolazione ed esonero dal contributo di 48 euro

Gli studenti non interessati ad usufruire dell'agevolazione riceveranno opportune istruzioni da parte dell'Università.

Gli studenti che rinunciano al servizio non potranno più aderire per tutto l'anno accademico.

2.5 Esclusione di rimborso

Il contributo di 48 euro, una volta pagato, non è rimborsabile in nessun caso.

2.6 Decadenze dall'accesso all'agevolazione, sospensioni, reintegri e altri casi.

L'Allegato 1, “Gestione operativa per casi particolari” descrive diverse fattispecie inerenti l'utilizzo del servizio in relazione alla carriera degli studenti.

Art. 3 Durata della Convenzione e sottoscrizione. Durata dell'agevolazione.

La presente Convenzione decorrerà a far data dalla sua sottoscrizione fino al 31 ottobre 2021; essa, con riferimento al soggetto gestore del trasporto pubblico locale, è sottoscritta, per il periodo di propria competenza:

- da ONE Scarl, attuale esercente del servizio TPL in forza del citato atto d'obbligo ed eventuali atti di regolazione successiva;

L'agevolazione decorre dal giorno dell'attivazione della Carta quale titolo di viaggio, fino al 31 ottobre 2021 compreso.

Art. 4. Disposizioni generali sulla Carta e modalità di prestazione del servizio

4.1 Caratteristiche tecniche della Carta

La Carta, prevista dalla citata deliberazione di Giunta regionale n. 1385/2017, presenta le seguenti caratteristiche:

- Tipologia: Smart Card Contactless Mifare1K;
- Materiale e spessore: PVC Laminato 0,82 mm
- Chip: Mifare 1k, 13,56Mhz - Prot 14443A
- Stampa: fronte e retro in quadricromia offset
- Banda magnetica: Hico 2750

La Carta si configura dotata di banda magnetica e di un dispositivo elettronico composto da un microprocessore e un'antenna funzionante a radiofrequenza passiva, cioè sempre spenta eccetto nel momento del riconoscimento davanti al validatore a bordo del mezzo, che la interroga per attivare e ritrasmettere i dati.

Responsabile delle specifiche e caratteristiche tecniche della Carta è il firmatario per Università degli Studi di Firenze della presente Convenzione ovvero il suo delegato, dirigente dell'“Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi informativi ed Informatici” dell'Università.

4.2 Distribuzione della Carta

La Carta è consegnata o aggiornata dall'Università, con la collaborazione di ARDSU, ai beneficiari di cui al precedente “Art. 2 Beneficiari”, una volta che lo studente si sia immatricolato o abbia rinnovato l'iscrizione ad un anno successivo al primo, abbia pagato il contributo, se dovuto, ed abbia caricato la sua foto sul sistema di gestione delle carriere degli studenti.

Agli studenti che aderiscono all'agevolazione di cui alla presente Convenzione, la Carta viene consegnata già attivata pronta all'utilizzo del titolo di viaggio.

L'Università di Firenze in collaborazione con ARDSU gestirà anche le attività necessarie per l'eventuale rinnovo del titolo di viaggio.

L'Università si impegna a rilasciare la Carta attivata e pronta all'utilizzo del titolo di viaggio esclusivamente agli studenti che hanno aderito all'iniziativa.

4.3 Caricamento del titolo di viaggio, scambio dati.

Ai fini della presente Convenzione, l'Università mette a disposizione del soggetto gestore del servizio di TPL su gomma, per ciascun beneficiario, il seguente set di dati:

1. Matricola,
2. ID RFID,
3. Cognome,
4. Nome,
5. Codice Fiscale,

6. Denominazione corso di laurea,
7. Annullata (SI|NO), utile per il rilascio di duplicati oppure per la cessazione del servizio.

I dati stampati sul fronte della Carta, lì denominata “Studente della Toscana”, sono i seguenti:

- Cognome,
- Nome,
- Matricola,
- Data di rilascio,
- Foto,
- Ateneo di iscrizione;

sul retro:

- Codice a barre: matricola (Code 128 ISO/IEC 15417:2007),
- Banda magnetica: matricola (in traccia 2).

Al fine di consentire all’Università di predisporre il necessario per attivare le Carte in tempo utile alla distribuzione - ONE Scarl e tramite esso, ATAF&LINEA Scarl si impegnano ad una sana e leale collaborazione per consentire un corretto ~~aggiornamento~~, funzionamento dei dispositivi in dotazione all’Università di Firenze e ad ARDSU per la scrittura del nuovo titolo di viaggio.

Dopo la valorizzazione della Carta il software dovrà consentire all’operatore dell’Università di Firenze o dell’ARDSU di verificare la corretta associazione titolo di viaggio/ID_rfid/Studente.

L’Università si impegna a rendere disponibile a ONE Scarl, e tramite esso a ATAF&LINEA Scarl”, una tabella, per esporre i dati (di cui ai punti da 1 a 7 del primo paragrafo del presente articolo) dei propri studenti in relazione all’oggetto della presente Convenzione, compresi i casi in cui la Carta sia smarrita o duplicata, aggiornata con cadenza almeno giornaliera.

L’Università, ARDSU e il soggetto che esercisce il servizio di TPL, si impegnano ad adottare congiuntamente le misure organizzative e tecnologiche per assicurare l’interoperabilità e la sicurezza del Sistema Informativo.

Art. 5 Dati aggregati e statistiche

L’Università, in collaborazione con il soggetto gestore del TPL su gomma, si impegna a fornire, agli uffici regionali e ad ARDSU, statistiche e dati aggregati sulle adesioni all’iniziativa oggetto della presente Convenzione e altre caratteristiche rilevanti ai fini del più corretto eventuale monitoraggio o adeguamento del servizio di trasporto pubblico locale.

Art. 6 Diritti consumatori e utenti

Con riferimento alla legge 281 del 30 luglio 1998, in particolare l'articolo 1, c. 2, le informazioni, esaustive e comprensibili, relative alla Carta (caratteristiche tecniche e di funzionamento, eventuale tossicità, modalità d'impiego) e all’agevolazione oggetto della presente Convenzione saranno consegnate al beneficiario in forma scritta unitamente alla Carta; a tal fine l’Università degli Studi di Firenze si impegna a redigere un’adeguata informativa.

Unitamente ad essa sarà consegnata al beneficiario anche l’informativa sul trattamento dei dati personali, con particolare riferimento all’art. 26 del Reg. (UE) 2016/679, redatta nel caso in accordo con le parti interessate al trattamento dei dati personali di cui al successivo “Art. 11 Trattamento dei dati personali”.

Le istituzioni firmatarie, sui rispettivi siti web ufficiali, pubblicano le informative di cui sopra, fornendo eventualmente anche informazioni sotto forma di FAQ (Risposte a domande frequenti) nonché il presente atto.

Art. 7 Risorse finanziarie

7.1 Oneri per l'esecuzione della convenzione

Gli oneri derivanti dall'esecuzione della presente Convenzione sono valutati in 2.680.000,00 euro (duemilioneiseicentoottantamila euro/00).

L'importo è stimato sull'attuale numero dei potenziali beneficiari, di cui all' "Art. 2 Beneficiari", che ammontano a circa 53.000.

L'importo individuato resta fisso ed invariato per tutta la durata della presente Convenzione ed è comprensivo di IVA ed eventuale ogni altro onere o imposta dovuto all'impresa sulla base delle norme in vigore in riferimento all'esecuzione della presente Convenzione.

L'Università degli Studi di Firenze si impegna a coprire gli oneri per l'esecuzione della presente convenzione (2.680.000 euro).

In particolare:

- a) con il gettito dei contributi volontari pagati dagli studenti per la fruizione del servizio (48 euro pro-capite);
- b) con risorse proprie pari a 500.000,00 (cinquecentomila euro/00) fermo restando che, qualora i proventi derivanti dal contributo volontario pagato dagli studenti per la fruizione del servizio non raggiunga la quota preventivata (euro 1.680.000), sarà a carico dell'Ateneo la differenza fino alla concorrenza della somma indicata;
- c) con risorse finanziarie trasferite all'Università degli Studi di Firenze da ARDSU, con i criteri di priorità stabiliti in premessa, e nella misura massima pari a 500.000,00 (cinquecentomila euro/00) secondo quanto indicato al punto "7.3 Contributo di ARDSU per i casi di esonero dal contributo di partecipazione", e modalità indicate al punto 7.3.1 Modalità di trasferimento di risorse all'Università ed eventuale "conguaglio".

L'eventuale ulteriore quota degli oneri per l'esecuzione della presente convenzione non coperta dalle contribuzioni sopra menzionate è a carico dell'Università.

La presente Convenzione non comporta oneri finanziari diretti a carico di Regione Toscana.

Per il Comune di Firenze non vi sono oneri finanziari diretti oltre a quanto già previsto nell'ambito della Convenzione di Concessione per la tramvia fiorentina e in tema di integrazione tariffaria sul sistema tram-bus in accordo con Regione Toscana.

7.2 Modalità di pagamento

L'Università degli Studi di Firenze trasferirà ad ATAF&LINEA Scarl, per conto di ONE Scarl, sul conto corrente bancario ad esso intestato, a seguito di emissione di regolare fattura da parte di ATAF&LINEA Scarl, l'importo pattuito (2.680.000,00 euro) secondo le seguenti modalità:

- il 60% del corrispettivo, pari a 1.608.000,00 euro (un milione e seicentoottomila euro/00), entro il 31 ottobre 2020;
- il restante 40%, pari a 1.072.000,00 euro (un milione e settantaduemila euro/00) entro il 31 dicembre 2020.

ONE Scarl provvederà a comunicare ufficialmente alla struttura regionale competente in materia di trasporti pubblici, l'avvenuto accredito.

Entro 60 giorni dall'avvenuto subentro nel servizio da parte del nuovo gestore, in forza del Contratto

per l'affidamento in concessione dei servizi di trasporto pubblico locale nell'Ambito territoriale della Regione Toscana, stipulato tra Regione Toscana e Autolinee Toscane S.p.A. in data 10/08/2020, ATAF&LINEA Scarl, per conto di ONE Scarl. si impegna alla restituzione all'Università degli Studi di Firenze, sul conto corrente bancario ad essa intestata, dell'importo corrispondente relativo alle mensilità non esercite.

L'importo corrispondente alle mensilità non esercite, che sarà restituito all'Università di Firenze, sarà calcolato pro quota in proporzione al numero di mensilità non esercite, pari ognuna a € 223.333,33 e, nel caso il subentro avvenga nel corso del mese, in proporzione al numero di giorni.

L'Università provvederà a comunicare ufficialmente alla struttura regionale competente in materia di trasporti pubblici, l'avvenuto accredito che costituirà presupposto e condizione per lo svincolo e il pagamento della quota di saldo da corrispondere a titolo di Atto d'obbligo, relativo all'ultima mensilità di esercizio, imposto dalla Regione Toscana a One sS.c.a.r.l. e ATAF&LINEA Scarl, in qualità di socio, dell'espletamento del servizio, ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del Reg. 1370/07.

I termini sono da considerarsi perentori; eventuali danni dovuti a ritardi saranno attribuiti al soggetto inadempiente.

7.3 Contributo di ARDSU per i casi di esonero dal contributo di compartecipazione

Relativamente al punto "2.2 Beneficiari esonerati dal contributo economico di compartecipazione", di cui al precedente "Art. 2 Beneficiari", i contributi relativ*amente*:

1. alle casistiche riportate nella sezione 13 del Manifesto degli Studi 2020-2021, di cui al punto 2.2 Beneficiari esonerati dal contributo economico di compartecipazione", qui sinteticamente indicate con "A.1" e "A.3", saranno a carico di ARDSU;
2. alle casistiche riportate nella sezione 13 del Manifesto degli Studi 2020-2021, di cui al punto "2.2 Beneficiari esonerati dal contributo economico di compartecipazione", qui sinteticamente indicate con "A.2", "B.1", "B.3", "B.4", saranno a carico dell'Università;
3. "attivi e regolari" che, ~~ai sensi del Manifesto degli Studi 2020/21 (sezione 13),~~ abbiano presentato la dichiarazione ISEE con un valore non superiore a ~~1522.000,00~~ euro saranno per parte a carico di ARDSU, nei limiti massimi del residuo budget disponibile, e per parte a carico dell'Università.

Qualora l'importo derivante dalla somma:

- del gettito dei contributi volontari pagati dagli studenti;
- del contributo di ARDSU a copertura delle casistiche "A.1" e "A.3";
- delle risorse proprie messe a disposizione dall'Università di cui all'art 7, punto 1 "Oneri per l'esecuzione della convenzione", lettera b) (pari a 500.000 euro);

non sia sufficiente a garantire copertura agli oneri per l'esecuzione della presente convenzione (quantificati in 2.680.000 euro), ARDSU contribuirà alla copertura degli "attivi regolari" con livelli di ISEE non superiori a 15.000 euro di cui al punto 3 precedente, entro i limiti del budget (previsto dalla DGR ~~---~~ 829 del 06/07/2020) che residua dopo la copertura delle casistiche "A.1" e "A.3".

Eventuali ulteriori risorse finanziarie che si rendessero necessarie alla copertura degli oneri derivanti dall'esecuzione della presente convenzione, quantificati in 2.680.000 euro, resteranno a carico dell'Università di Firenze.

Qualora l'importo derivante dalla somma:

- del gettito dei contributi volontari pagati dagli studenti;
- del contributo di ARDSU a copertura delle casistiche "A.1" e "A.3";
- delle risorse proprie messe a disposizione dell'Università di cui all'art. 7 punto 1 "Oneri per l'esecuzione della convenzione", lettera b) (pari a 500.000 euro);

superi il valore di 2.680.000 euro, Università di Firenze potrà ridurre in modo corrispondente l'ammontare di risorse proprie destinate alla copertura degli oneri derivanti dall'esecuzione della presente convenzione.

7.3.1 Modalità di trasferimento di risorse all'Università ed eventuale "conguaglio"

ARDSU trasferirà all'Università degli Studi di Firenze la somma massima complessiva possibile prevista a suo carico (cinquecentomila euro), onnicomprensivi, secondo le seguenti modalità:

- il 40%, pari a 200.000,00 euro (duecentomila euro/00) entro il 31 ottobre 2020,
- il restante 60%, pari a 300.000,00 euro (trecentomila euro/00) entro il 10 dicembre 2020.

Avvenute le immatricolazioni e iscrizioni, laddove la somma tra:

- il gettito della contribuzione volontaria degli studenti (di cui all'art. 7, punto 1, lett. a);
- le risorse proprie messe a disposizione dall'Università (di cui all'art. 7, punto 1, lett. b-);
- le risorse anticipate da ARDSU (pari a 500mila euro);

risultasse maggiore di 2.680.000,00 euro, l'Università ritrasferirà la somma eccedente ad ARDSU al netto di quota parte delle spese sostenute per la distribuzione delle carte dall'Università.

I criteri per determinare e quantificare tale quota parte di spese (tra cui concorso di ARDSU alle attività di distribuzione, eventuali attività di sostituzione e duplicazione delle Carte, numero di studenti iscritti ad anni successivi al primo, numero di matricole) e la determinazione dell'eventuale "conguaglio", saranno oggetto di separati accordi tra l'Università e ARDSU.

Tale eventuale conguaglio sarà realizzato entro e non oltre il 28 febbraio 2021.

Art. 8. Funzionamento del Comitato Tecnico

8.1 Funzioni e composizione

Al fine di operare il coordinamento delle azioni relative all'attuazione della presente convenzione, il Comitato Tecnico di cui all'art. 5 del Protocollo di Intesa, svolge le seguenti funzioni:

1. promuovere azioni di informazione relative alla promozione e diffusione del servizio;
2. effettuare il monitoraggio continuativo dell'erogazione del servizio;
3. assumere determinazioni congiunte in merito alla sicurezza, qualità e sviluppo dei prodotti e dei servizi offerti, oggetto della presente convenzione;
4. proporre le azioni di miglioramento che si rendessero necessarie;
5. realizzare le attività istruttorie propedeutiche alla eventuale integrazione, modifica e aggiornamento della presente convenzione.

Il Comitato Tecnico è composto da n. 12 rappresentanti complessivi, due per ciascuna istituzione firmataria:

1.

e prevede inoltre la partecipazione di n. 2 studenti indicati dai rappresentanti degli studenti negli organi centrali dell'Ateneo e di ARDSU i cui nominativi saranno indicati dall'Università degli Studi di Firenze e ARDSU con successive comunicazioni ufficiali.

Ciascuna istituzione comunica ufficialmente alle altre istituzioni i nominativi dei propri rappresentanti nominati.

Il Comitato nella prima seduta di insediamento prenderà atto dei componenti nominati.

I rappresentanti della Regione Toscana sono previamente individuati dai rispettivi Direttori delle Direzioni generali competenti, secondo quanto definito nella legge regionale n. 1/2009, art. 7, lettera K.

Le riunioni del Comitato Tecnico sono convocate dal Coordinatore. Durante la prima riunione il Comitato stabilisce i criteri relativi al proprio funzionamento.

Il gestore presenta al Comitato Tecnico le analisi relative all'utilizzo della tessera dell'anno in corso nonché le stime per il periodo successivo ai fini della verifica di eventuali adeguamenti.

Entro il 31 maggio 2021 il Comitato Tecnico valuterà l'eventuale rinnovo della presente Convenzione, con o senza modifiche.

8.2 Eventuale avvio di nuovo processo negoziale

La presente Convenzione potrà essere modificata esclusivamente in forma scritta. Nel rispetto degli oneri previsti, le Parti possono eventualmente adeguare la presente Convenzione con appositi atti aggiuntivi, ovvero integrarla con atti separati e distinti, per attività ulteriori eventualmente richieste dalle Parti, tenuto conto del coordinamento del Comitato Tecnico.

Art. 9 Estensione e sponsorizzazioni

9.1 Eventuale estensione della sperimentazione

Regione Toscana, verificati gli esiti dell'esecuzione e del funzionamento del servizio di cui alla presente Convenzione anche tramite le azioni di monitoraggio del Comitato Tecnico di cui all'“Art. 8. Funzionamento del Comitato Tecnico”, si impegna a valutare eventuali estensioni anche ad altri vettori ovvero a promuovere analoghi accordi in altre città universitarie toscane, in modo da poter estendere la fruizione del servizio di trasporto pubblico urbano agli studenti dell'Università degli Studi di Firenze, anche ai servizi di trasporto offerti nelle altre città universitarie.

9.2 Sponsorizzazioni

L'individuazione di eventuali sponsorizzatori, finanziatori, sostenitori non direttamente finanziari, da attuare congiuntamente con il Comune di Firenze, di cui al penultimo elenco puntato tra gli impegni di Regione Toscana previsti dall'art. 3 “Impegni delle parti” del Protocollo di Intesa, tiene conto in maniera preferenziale del possesso, da parte del potenziale soggetto sponsorizzatore di requisiti etici, morali, di onorabilità, capacità finanziaria e professionale.

Con riferimento ai requisiti di preferenza indicati, la valutazione della documentazione e degli strumenti di cui può disporre il sostenitore/sponsorizzatore per darne verifica, tiene conto delle dimensioni, in termini economici, del soggetto stesso.

Art. 10 Conflitto di interessi, prevenzione della corruzione, sicurezza nei luoghi di lavoro

Le Parti:

- si astengono dal prendere decisioni e svolgere attività che configurino conflitto d'interessi;
- rispettano le misure previste dalla vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, nonché dei Codici etici e di comportamento delle Parti;
- assicurano che le attività si cui alla presente Convenzione siano conformi alle normative in materia di igiene, sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro.

Art. 11 Trattamento dati personali

Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, l'Università, ARDSU, i soggetti firmatari esercenti il servizio, si danno reciprocamente atto che i dati personali dei beneficiari

dei servizi cui la Carta dà diritto saranno trattati da ciascuna di esse in qualità di titolare del trattamento, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, esclusivamente per le finalità oggetto della presente convenzione.

Si impegnano altresì a garantire per ciascuna fase del trattamento misure di sicurezza tecniche ed organizzative adeguate per ridurre al minimo il rischio per i diritti e le libertà degli interessati, nonché a garantirne l'esercizio dei diritti ex articoli 15-22 Reg. (UE) 2016/679.

A tal fine si specificano i trattamenti di dati personali di competenza di ciascun titolare:

- Università degli Studi di Firenze: raccolta dei dati, previa informativa; aggiornamento dati; gestione contabile, attivazione dei servizi; supporto tecnico per scambio dati con ARDSU ed il soggetto esercente il servizio di trasporto pubblico locale su gomma;
- soggetto gestore esercente il servizio: erogazione servizio; gestione contabile, supporto tecnico per scambio dati con università degli Studi di Firenze ed ARDSU;
- ARDSU: raccolta dei dati, previa informativa; aggiornamento dati; gestione contabile, attivazione dei servizi.

Le Parti interessate (Università degli Studi di Firenze, ARDSU, ONE Scarl/soggetto gestore subentrante) con la sottoscrizione del presente atto si impegnano a sottoscrivere per l'anno accademico 2020/2021, un accordo di contitolarità per il trattamento dei dati relativi alla Carta unica regionale dello studente universitario ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Art. 12 Controversie

Tutte le controversie a cui la presente Convenzione potrà dare luogo, tanto per quel che riguarda la sua validità che per la sua interpretazione, la sua esecuzione, la sua cessazione od il suo annullamento, saranno esclusivamente di competenza del Foro di Firenze.

Allegato 1. Gestione operativa per casi particolari

Il presente testo, allegato e parte integrante della Convenzione, descrive modalità di gestione della Carta, da parte dell'Università degli Studi di Firenze, in casi particolari in relazione alla carriera degli studenti.

Pagamenti in ritardo

Gli studenti che pagano oltre la scadenza della prima rata, così come gli immatricolati oltre i termini, possono comunque aderire al servizio di TPL, fermo restando oneri e more per le tardive iscrizioni. Il termine degli abbonamenti è per tutti uguale ed è fissato al 31/10/2021.

Laureando

Per accedere al servizio TPL deve rinnovare l'iscrizione 2020/21 col pagamento della prima rata che include il contributo di 48 euro, salvo i casi di esonero.

Se si laurea entro aprile 2021 (A.A. 2019/20), non ha diritto al rimborso del contributo di 48 euro ma continuerà a beneficiare dei servizi di TPL fino a scadenza naturale dell'abbonamento (31/10/2021).

Se non rinnova l'iscrizione per l'A.A.2020/2021, prevedendo di chiudere la carriera nell'A.A. ~~2018/19~~2019/2020, e quindi non paga il contributo di 48 euro, non potrà usufruire del servizio TPL.

Se non si laurea entro aprile dovrà rinnovare l'iscrizione all'A.A. 2020/2021 entro il 24/4/~~2019~~2020 e avrà la possibilità di accedere al servizio TPL fino al 31/10/~~2020~~2021 previo pagamento del contributo di 48 euro.

Richiedente borsa di studio DSU (immatricolato e iscritto)

Si iscrive/immatricola con esonero totale dalle tasse e beneficia del servizio TPL. Se dalla graduatoria definitiva (pubblicata di solito il 1/12 di ogni anno) risulta non vincitore sarà chiamato a pagare la prima rata 2020/21 entro il 28/12/~~2019~~2020. Avrà la possibilità di aderire o meno al servizio TPL derivante dal contributo di 48 euro.

Trasferito in uscita

Pagata la prima rata iscrivendosi all'A.A. 2020/21 e aderito al servizio TPL pagando i 48 euro ottiene, lo studente che faccia domanda di trasferimento entro i termini, non ha diritto al rimborso del contributo di 48 euro e non potrà più usufruire del servizio TPL.

Se non rinnova l'iscrizione per l'A.A. 2020/21 e quindi non paga il contributo di 48 euro non accederà al servizio.

Rinunciatario/sospeso

Se paga la prima rata iscrivendosi all'A.A. 2020/21 e aderisce al servizio TPL pagando i 48 euro, in caso di rinuncia/sospensione, non riceverà il rimborso del contributo di 48 euro.

Studenti con “doppio libretto”

L'Università degli Studi di Firenze rilascia un secondo libretto universitario a tutela degli studenti che intraprendono il percorso per la rettificazione di attribuzione del sesso.

Agli interessati viene assegnato un secondo libretto di iscrizione all'Ateneo contenente il nome corrispondente al genere verso cui lo studente transita e una foto con l'aspetto attuale.

Verrà rilasciata una Carta contenente il nome corrispondente al genere verso cui lo studente transita e una foto con l'aspetto attuale, non abilitata ai servizi ed una con i dati anagrafici corrispondenti a quelli risultanti dall'anagrafe valorizzata, sempre che sia in regola con l'iscrizione e che abbia pagato il contributo di 48 euro se non esente.

Immatricolazioni in ritardo (lauree triennali e magistrali a ciclo unico oltre il 31/10/~~2019~~2020)

Immatricolazioni alle LM (da Manifesto scadono il 21/12/~~2019~~2020), trasferimenti in entrata, immatricolati a seguito di scorrimenti nelle graduatorie dei corsi a numero programmato. Gli studenti che pagano oltre la scadenza della prima rata, così come gli immatricolati oltre i termini, possono comunque aderire al servizio di TPL, fermo restando oneri e more per le tardive iscrizioni.

L'agevolazione oggetto della Convenzione scade il 31 ottobre ~~2020~~2021 compreso.

Smarrimenti e duplicati

In caso di furto o smarrimento della Carta che consente l'accesso al servizio TPL, lo studente è tenuto a comunicarlo tempestivamente all'Ateneo e a richiedere una nuova Carta.

L'Ateneo avrà l'onere di comunicare immediatamente via email alle ~~altri~~ altre Parti i dati della carta smarrita o rubata, affinché esse siano poste in grado di disattivare la Carta ai fini dell'erogazione dei servizi di rispettiva competenza.

In caso di smarrimento o furto lo studente potrà richiedere un duplicato della Carta presso l'Ateneo e/o ARDSU compilando apposita richiesta e presentando copia della denuncia alle autorità giudiziarie.

In caso di deterioramento lo studente potrà richiedere un duplicato della Carta presso l'Ateneo o/e ARDSU, compilando apposito modulo la vecchia carta deteriorata sarà consegnata e ritirata per lo smaltimento.

La nuova carta avrà un ID RFID diverso dal precedente.

Reclami

Eventuali reclami possono essere presentati via email scrivendo all'indirizzo cartastudente@unifi.it.